

ABDS (Associazione Barese Donatori di Sangue); ADSB (Associazione Donatori Sangue Bitonto); ACDVS (Associazione Conversese Donatori Volontari Sangue); ASDS (Associazione Santermana Donatori Sangue); ADVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Gravina); ENEL-G.I.P.B. (Gruppo Aziendale Donatori Sangue); ACDS (Associazione Carbonarese Donatori Sangue); ADVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Altamura); ADSA (Associazione Donatori Sangue - Alberobello); AdoVoS (Associazione Donatori Volontari Sangue - Castellana Grotte); GDSABB (Gruppo Donatori Sangue Associazione Bersaglieri Baresi); ARDoVOS (Associazione Rutiglianese Donatori Volontari Sangue); AIISF (Gruppo Donatori Sangue Associaz. Ital. Inform. Scient. del Farmaco); ALDS (Associazione Locorotondese Donatori di Sangue); ADIF (Associazione Donatori Isotta Fraschini); ENEL-Distretto Puglia (Associazione Donatori Sangue); ADAS (Associazione Donatori Sangue Adelfia); APDS (Associazione Poggiorsinese Donatori di Sangue).

EDUCARE ALLA "DONAZIONE"

Le risposte dei giovani ai programmi promozionali della F.P.D.S.

Un traguardo per poter donare

A noi giovani capita spesso di sentire gli adulti che rimpiangono la loro gioventù ormai sfiorita e ne parlano come di un'epoca di spensieratezza e di sogni che, col passare inesorabile del tempo, è stata assorbita e schiacciata dalla realtà quotidiana, molte volte deludente ...

Secondo me, questi discorsi e questi rimpianti sono abbastanza fuori luogo, anche perchè l'età matura, insieme a qualche capello bianco, comporta anche un insieme di soddisfazioni e di responsabilità, che non arriva improvvisamente, ma giorno per giorno, anche se l'ingresso nel mondo degli adulti viene indicato simbolicamente nel compimento dei 18 anni. La maggiore età è, quindi, il momento di transizione dal mondo della fantasia e dei sogni ad un mondo più concreto e reale, dove or-

(continua a pag. 2)

Avevamo sperato che questa pagina ospitasse anche uno scritto del professor Benedetto Cassano, encomiabile ispiratore ed attivissimo organizzatore della Donazione presso il Giulio Cesare. Invece, il professore ha preferito che - per lui - parlassero i suoi studenti ed i brillantissimi risultati donazionali conseguiti.

A lui giungano, comunque, l'apprezzamento e la gratitudine dell'A.B.D.S. e, soprattutto, di quanti credono che essere "educatori" significhi qualcosa di ben più ampio e più ricco che essere solo "docenti".

L'entusiasmo e la gioia di poter far del bene

26 e 27 marzo 1987: due date, queste, che difficilmente l'Associazione Barese Donatori di Sangue potrà dimenticare: in due giorni l'Associazione ha visto aumentare i propri iscritti per un'ottantina di unità. Ciò è avvenuto grazie all'Istituto Tecnico Commerciale "G. Cesare" di Bari, dove parte della componente studentesca ha donato un esiguo quantitativo del proprio sangue.

La decisione, presa da quanti hanno voluto contribuire a questo gesto di umanità e d'amore verso il prossimo, è stata ben ponderata; è stata, infatti, il frutto di un'opera di sensibilizzazione portata avanti nei mesi addietro all'interno dell'Istituto. In precedenza gli alunni erano venuti

(continua a pag. 2)

Registrazione Tribunale
di Bari n. 705 del 7.3.1983

Spediz. abb. post. gr. III (70%)
Autorizz. Dir. Prov. PT di Bari

Distribuzione gratuita

Stampa: Levante ed. srl - Bari

Un traguardo per poter donare

mai i problemi da semplice studente sembrano remoti.

Ma sono proprio solo simbolici questi 18 anni? Per me non lo sono più, dato che, avendone ancora 17, non ho potuto compiere uno dei più bei gesti di solidarietà umana: donare il sangue. Un simile dono è un colpo mortale sferrato all'egoismo e al materialismo che troppo spesso caratterizzano la realtà in cui viviamo. Come si possono avere pregiudizi e timori infondati, quando per mancanza di sangue possono spegnersi delle vite umane?

All'iniziativa di donare sangue, fiorita lodevolmente anche nella mia scuola, ho immediatamente aderito, ma purtroppo mi sono scontrata col muro delle formalità giuridiche, che non me lo permettevano e che mi hanno turbata, specie quando ho visto intorno a me tanti maggiorenni che non hanno ritenuto opportuno donare. Al primo ostacolo non mi sono certo fermata, ed ho chiesto, mi sono informata, ma non c'è stato nulla da fare: per un solo mese non ho potuto donare.

Giunta a scuola, la mattina prevista per la donazione, ho assistito ad un via vai di aspiranti donatori, che tornavano in classe perchè non accettati,

in quanto sotteso o con pressione bassa. Il dispiacere per me è stato ancora più grande, dato che - almeno per quanto riguarda il peso - avrei potuto donare anche un litro di sangue!

E allora? bisogna proprio dar fretta al tempo per poter compiere un gesto così meraviglioso? In ogni caso il giorno stesso del mio 18° compleanno mi recherò a donare, sperando di non incorrere in nuovi ostacoli!

STEFANIA CAMMAROTA
V/C e ITCS "Giulio Cesare"

L'entusiasmo e la gioia di poter far del bene

a conoscenza del fabbisogno di sangue esistente nella regione: fabbisogno che poteva, e può, essere soddisfatto solo combattendo il pregiudizio e l'ignoranza che ostacolano le donazioni di sangue. Nell'Istituto erano state tenute due conferenze: una sull'anemia mediterranea, l'altra sull'AIDS. Tutte e due le volte era stata notata una partecipazione notevole da parte degli studenti ed in entrambe le occasioni era stata loro ricordata la necessità della donazione di sangue.

Gli studenti del "G. Cesare", a

questo punto, non si erano lasciati assalire da allarmismi o falsi pregiudizi ed avevano voluto apprendere i pericoli reali a cui si sarebbero eventualmente esposti sottoponendosi ad un prelievo di sangue.

A differenza di quanti credono a torto che, donando sangue, si possa correre il rischio di contrarre malattie infettive (in particolar modo l'AIDS), avevano capito la differenza fra prelievo e trasfusione e, di conseguenza, l'assenza di rischio in tal senso per chi dona.

Molti dubbi si sono così chiariti, molte incertezze sono state superate, per cui chi ha donato il sangue il 26 e 27 marzo lo ha fatto senza timori, consapevole dell'utilità del proprio gesto.

In questi due giorni tutte le belle parole, i bei proponimenti fatti nei mesi precedenti si sono concretizzati portando a dei risultati inaspettati. L'atteggiamento assunto dai ragazzi del "G. Cesare" è stato lodevole: l'entusiasmo e la gioia di poter far del bene che li ha animati sono la prova della loro maturità e del loro senso di responsabilità. Con il loro modo di fare hanno dimostrato di saper operare delle scelte senza farsi influenzare, di possedere un certo senso civico e morale e di non essere frivoli e privi di ideali come spesso si vuol far credere.

PIETRO MALTARINI
V/A P ITCS "Giulio Cesare" - Bari

Una lettera ai soci

Carissimi amici soci,

permettetemi di chiamarvi così, ma dopo aver avuto fra le mani infinite volte le vostre schede, mi sembra di conoscervi tutti. Alle volte riesco ad essere con voi, soprattutto quando aggiorno i vostri dati e preparo le vostre tessere aggiornandole con l'ultima donazione effettuata o quando devo spedirvi il nostro giornale; cerco di immaginare la vostra vita quotidiana, il vostro lavoro, la vostra famiglia e, ogni volta, mi chiedo quale sia stato il motivo che vi ha spinto a Donare e diventare così Donatori volontari di sangue.

Mi sento più vicina a voi quando, a volte, dopo aver cercato sulla vostra scheda o nell'elenco telefonico il vostro numero, vi chiamo per fare appello urgente di sangue; sono presa allora da una emozione indescrivibile; spero ansiosamente che siate personalmente voi, cari soci donatori, a rispondere al telefono, solo voi e nessun altro; perchè nessun altro potrebbe comprendere, captare il mio messaggio, il mio appello. Tra di noi è possibile un dialogo: mi auguro, quindi, che voi, tutti possiate sempre aiutarmi ad essere solidale con chi soffre, con chi ha bisogno di sangue e pertanto vi auguro che possiate sempre star bene in salute e quindi adempiere al vostro dovere di cittadino donatore di sangue.

Ogni qual volta vado a registrare le vostre dona-

zioni sulle apposite schede vedo scorrere sotto i miei occhi i vostri nomi, le vostre generalità, il vostro gruppo sanguigno e desidero allora veramente conoscervi personalmente e non solo il vostro nome scritto su di una scheda; vorrei guardarvi in viso e scorgere le risposte alle mie domande, scoprire lo stesso entusiasmo, la stessa sensibilità e solidarietà che porta avanti il nostro volontariato.

Ed allora vorrei invitarvi tutti, qualche pomeriggio, qui in Associazione, magari di sabato quando io sono di turno; non solo per approfondire la nostra conoscenza e dialogare sui problemi e difficoltà esistenti nel nostro lavoro di volontari, ma per instaurare e rafforzare quel filo conduttore che ci unisce e che si estrinseca nell'atto di donare parte del proprio sangue, consci di contribuire così a risolvere il drammatico problema della carenza di sangue nei nostri Ospedali. Ma mi rendo conto che questo nostro incontro è difficile a realizzarsi, perchè anche voi avete i vostri impegni, il vostro lavoro e la vostra famiglia. Sono però sicura che in qualche modo si possa, insieme, trovare la soluzione di alcuni problemi che, una volta risolti, porteranno ad un miglioramento dei nostri rapporti e ad un avvicinamento tra voi e la nostra Associazione.

Maria Rosa De Benedectis

I SOSTITUTI ARTIFICIALI DEL SANGUE

Da molti anni gli studiosi hanno rivolto la loro attenzione alla possibilità di ottenere un sostituto artificiale del sangue per uso clinico riferendosi, in particolare, a due delle funzioni del sangue: l'effetto oncotico delle plasmoproteine e la capacità ossiforica delle emazie.

Molte sostanze sono state usate come sostituti del plasma, alcune delle quali sono entrate nell'uso clinico corrente, come il destrano, l'amido idrossietile e la gelatina modificata.

Negli ultimi anni la ricerca nel campo dei sostituti sintetici del sangue con funzione di trasporto dell'ossigeno è progredita rapidamente. Sono oggetto dell'attenzione dei ricercatori i perfluorocomposti (PFC) e le soluzioni di emoglobina prive degli stromi (SFH).

I PFC vengono usati in clinica soprattutto in Giappone, mentre in alcuni Paesi (USA) le esperienze cliniche non hanno soddisfatto completamente.

Uno dei problemi dei PFC è che alcune di queste sostanze sono trattene nei tessuti per lunghi periodi di tempo. Resta da chiarire, pertanto, l'effetto a lungo termine dei depositi di PFC nel fegato, nella milza e in altri organi. La necessità di somministrare l'ossigeno al 100% durante e dopo le trasfusioni e le particolari condizioni di conservazione pongono grossi limiti alla diffusione di questi prodotti come sostituti del sangue.

Le soluzioni di emoglobina sono in attesa di passare alla sperimentazione clinica nell'uomo.

Sembra ormai solo questione di tempo, perchè entrino nell'uso clinico.

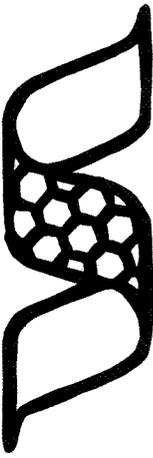
Gli inconvenienti maggiori delle SFH - la breve permanenza intravascolare e l'alta affinità per l'ossigeno - hanno avuto in questi anni una parziale risposta. Le SFH polimerizzate hanno dimostrato un miglioramento significativo della loro emivita in circolo, e il loro legame con il 5-piridossalfosfato ha migliorato la loro capacità di liberare ossigeno.

Le SFH, inoltre, non sembrano essere antigeniche per cui il paziente non verrebbe esposto al rischio di immunizzazione.

Questo significa l'eliminazione delle procedure pre-trasfusionali in uso nelle banche del sangue, normalmente eseguite prima della trasfusione di sangue. Il sangue umano scaduto è la fonte principale della materia prima necessaria a produrre le soluzioni di

emoglobina umana, ma qualche speranza viene riposta anche nelle soluzioni di emoglobina bovina, che sembrano non produrre immunizzazione nell'animale da esperimento.

In virtù delle nuove acquisizioni ot-

	INTERNATIONAL SYMPOSIUM ON ARTIFICIAL BLOOD SUBSTITUTES
	SIMPOSIO INTERNAZIONALE SUI SOSTITUTI ARTIFICIALI DEL SANGUE
19-20 june-giugno 1987	Grand Hotel D'Aragona Conversano - BARI Italia

tenute in questa area così stimolante della ricerca ematologica, e del loro possibile impatto sull'attività dei servizi trasfusionali di tutto il mondo, il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione del presidio ospedaliero "Di Venere" ha organizzato un Simposio internazionale dedicato all'argomento dei sostituti artificiali del sangue. Detto Simposio si svolgerà in due giorni - il 19 e 20 giugno 1987 -, uno dedicato ai PFC ed un altro alle SFH, e vedrà la partecipazione dei maggiori studiosi del mondo su detti argomenti.

Tale Simposio si terrà presso il Grand Hotel D'Aragona, a Conversano, a 30 Km da Bari in una ridente località dal clima piacevolmente caldo in questo periodo dell'anno.

Sarà garantito un regolare servizio di pullmann per collegare l'albergo alla città.

Lingue ufficiali saranno l'italiano e l'inglese con traduzione simultanea. Tutte le relazioni, raccolte in una monografia, saranno distribuite ai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Quota d'iscrizione: entro il 30 aprile 1987 L. 100.000 senza cena sociale, L. 150.000 con cena; dopo il 30 aprile 1987 L. 150.000 senza cena, L. 200.000 con cena.

La quota d'iscrizione comprende: cartella congressuale, materiale congressuale, monografia sugli argomenti trattati, servizio pullmann, attestato di frequenza.

Ai Donatori di Sangue sarà concesso l'ingresso gratuito alla Sala Convegni.

dott. G. de STASIO

La FPDS, che già si è interessata dell'importantissimo tema con un articolo del dott. F. De Venuto pubblicato sul n. 1-2/1986 de "La Vita", ha organizzato sul tema de "Le terapie alternative alla emotrasfusione tradizionale" il

II MEETING DEL DECENNALE

L'incontro, che avrà come relatori il dott. F. De Venuto, della Università di S. Francisco (USA), ed il dott. G. de Stasio, primario del SIT dell'Ospedale Di Venere di Carbonara, si terrà venerdì 26 giugno p.v., alle ore 18.30, presso la Sala Convegni dell'ARCA-ENEL Territoriale di Bari (via Napoli 214 - Bari).

Stante l'interesse sociale, oltre che scientifico, dell'argomento in trattazione, tutti i Soci e gli amici della Federazione non possono mancare all'appuntamento.



All'A.B.D.S. ...

A proposito del questionario

Gli iscritti alla Associazione Barese stanno rispondendo in maniera molto soddisfacente all'invito a restituire - debitamente compilati - i questionari recentemente distribuiti. Per di più, le risposte sono interessanti e variegate, e contribuiranno certamente a migliorare ed arricchire l'attività promozionale e sociale dell'A.B.D.S.

Un vivo ringraziamento, pertanto, a quanti hanno fornito con prontezza e disponibilità la loro collaborazione, ed un invito ad essere presenti all'estrazione di una bicicletta "Bianchi" (offerta dalla Ditta Motociclosud di Bari) e di due litografie acquerellate a mano (offerte dal Pittore Antonio di Viccaro di Latina che recentemente ha esposto alla Galleria Unione) fra tutti coloro che avranno risposto in tempo utile.

L'appuntamento è per domenica 7 giugno, alle ore 18, nella sede dell'Associazione, a Bari, in piazza Umberto.

Un corso per soccorritori volontari

Spesso, umanità e senso altruistico inducono un uomo ad un'opera donazionale. Un binomio che difficilmente si limita ad una Donazione di sangue un paio di volte l'anno, o, per chi non può donare, ad una attività sociale più o meno intensa. Ma per intensificazione dell'attività sociale, si potrebbe intendere una infinità di cose che, a prescindere dal significato soggettivo, si identificano tutte in quel primitivo, ma pur sempre valido binomio di umanità e senso altruistico.

Senza ulteriori dilungazioni in corollari e preamboli dalla nebulosa parvenza, è bene dare una forma a quei due termini tanto enfaticizzati: si cercano volontari disposti a seguire un Corso per soccorritori.

Per la definizione del programma, rivolgersi: Piazza Umberto - Bari - Tel. 219118 - Presso ABDS.

Cosimo Quatraro



Ricordiamo a tutti i Soci che l'ultimo giovedì di ogni mese, alle ore 18,30, presso la sede di Piazza Umberto, a Bari, si tiene il Consiglio Direttivo A.B.D.S., a cui può partecipare chiunque lo desideri o voglia collaborare.



Bari, 10 aprile 1987

Alla Presidenza della Associazione Barese Donatori di Sangue Bari

Ho conosciuto la Vs. Associazione attraverso gli scritti mostratimi dal Vs. p.r. Pippo e sono lieto di poter essere con Voi nel lavoro di sensibilizzazione del "Dono del Sangue".

In proposito studierò qualcosa di molto interessante e, nel frattempo, mi è grato consegnarVi alcuni miei lavori acquarellati che metterete in palio per l'estrazione del "Questionario".

Distinti saluti.

ANTONIO DI VICCARO
Pittore
Via Calatafimi
Latina

... all'A.C.D.S.

II TORNEO DI CALCETTO "ARCOBALENO" A CARBONARA



Domenica 3 maggio ha avuto inizio, presso i campi del "GREEN VILLAGE SPORTING CLUB" di Modugno - SS. 96 Km. 115 (Strada per Palo del Colle) - il II Torneo di Calcetto "ARCOBALENO", a cura dell'Associazione Carbonarese.

Il Torneo - cui partecipano sei squadre, composte in massima parte da Soci Donatori dell'A.C.D.S. - si svolge secondo il seguente calendario:

- Domenica 3 maggio: ore 9-11,30
- Giovedì 14 maggio: ore 17,30-20
- Domenica 17 maggio: ore 9-11,30
- Giovedì 21 maggio: ore 17,30-20
- Domenica 24 maggio: ore 9-11,30
- Domenica 31 maggio: SEMIFINALI ore 9-11,30
- Domenica 7 giugno: FINALI ore 9-11,30.

... e all'A.D.A.S.

- 2 giugno 1986: l'A.D.A.S. si costituisce e si dà uno Statuto

- 30 novembre 1986: prima giornata della donazione di sangue

- 22 dicembre 1986: inaugurazione della sede A.D.A.S.

- 7 marzo 1987: elezione del direttivo A.D.A.S.

- 25 aprile 1987: seconda giornata della donazione di sangue.

La Civica Amministrazione di Adelfia non si è fatta pregare. A distanza di quattro mesi dal suo apparire, nell'ottobre 1986 il gruppo A.D.A.S. poteva vantare una sede, piccola, ma una sede: un punto di riferimento, di richiamo, di incontro, di partenza per un cammino nuovo della comunità adelfiese verso una speranza più viva e più luminosa, verso uno scuotimento intellettuale e morale, verso una fiduciosa conquista di valori, forse desueti: solidarietà disinteressata, rispetto, concordia, amore, se è lecito, *per sé e per gli altri*.

Nel novembre 1986, una sorprendente gara di solidarietà consentiva all'autoemoteca, stabilitasi nella piazzetta del municipio di Adelfia, di raccogliere molte unità di sangue; in più permetteva all'associazione A.D.A.S. di incrementare notevolmente il numero dei propri aderenti.

Il 22 dicembre 1986, promossa dall'animatore del gruppo, Giuseppe Nicassio, e patrocinata dalla Amministrazione Comunale locale, si svolgeva nella sala consiliare municipale una manifestazione di inaugurazione, conclusasi con un gradito pubblico ricevimento. Nell'occasione i donatori A.D.A.S. ricevevano la tessera, potevano conoscersi e contarsi: proprio tanti! La sorpresa risultava gradevole per sé e per tutti i presenti. Il Sindaco, il vice Sindaco e gli altri Assessori intervenuti, alcuni dei quali donatori e soci essi stessi, esprimevano ammirazione e compiacimento per il presente, fervidi auguri per il futuro.

La costituzione di un gruppo già solido e numeroso che, senza sostenere scopi economici o politici o partitici o religiosi, si propone la crescita civile, culturale, morale dell'intera popolazione, fa onore ad Adelfia. Questo, in sostanza, il senso dei discorsi pronunciati dai responsabili politici.

Da parte sua, nel porgere a tutti gli intervenuti, ed in particolare ai donatori effettivi e potenziali, la gratitu-

dine per la partecipazione tanto preziosa, il presidente pro-tempore Nicassio evidenziava in quella stessa occasione i problemi vecchi e nuovi legati alla donazione; inoltre egli prefigurava, senza nulla di deamicisiano, il sorriso di tutti coloro che potranno gustare ancora il soffio della vita e nutrire nuove speranze per un futuro più roseo, grazie alla crescita numerica e qualitativa di questa nuova associazione, sorta a coronamento, quasi, di una serie di manifestazioni svolte in occasione del 10° anniversario della nascita della Federazione Pugliese, a cui l'A.D.A.S. è affiliata. Tra l'altro, Nicassio rilevava la meritoria opera, silenziosa e stimolatrice, anche nella costituzione dell'A.D.A.S., di un socio singolare: don Carlo Lattarulo, nuovo parroco della parrocchia "Immacolata" del rione Canneto, già attivo in passato nella costituzione, promozione, crescita di iniziative similari in altre sedi della provincia di Bari.

Il 7 marzo 1987, rimossi ormai i residui timori, i soci A.D.A.S., giunti al considerevole numero di 65 fra donatori effettivi e potenziali, si riunivano in seduta plenaria per eleggere, come previsto dallo Statuto, il Direttivo e gli altri organi gestionali.

Il presidente provvisorio e dimissionario Giuseppe Nicassio, riconfermato all'unanimità, ha sottolineato la necessità che tutti i soci A.D.A.S. si sentano costantemente parte attiva e vitale del gruppo, perchè siano sempre onorati e gradualmente concretizzati gli scopi della associazione. Nel muovere i primi passi, ha ribadito, "ciascuno si faccia portatore, con il proprio esempio, con il dovuto rispetto per il proprio simile e sempre con discrezione, dei valori che tutti gli aderenti perseguono".

È stata tracciata, durante lo stesso incontro, la bozza di un breve programma di attività per l'anno in corso. Tra le iniziative pubbliche di maggior rilievo:

1) la sensibilizzazione nelle Scuole Elementari e Medie con utilizzazione di materiale audiovisivo disponibile, in dotazione alla Federazione Pugliese Donatori di Sangue;

2) la seconda giornata della donazione con sosta dell'autoemoteca in piazza Municipio, sabato 25 aprile.

Quest'ultima, appena effettuata, si è conclusa con un nuovo successo:

sebbene il numero di unità di sangue raccolto sia stato leggermente inferiore a quello di novembre scorso, ben undici nuovi donatori fanno ora parte della associazione. Tra loro, alcuni giovanissimi studenti e donne, anche casalinghe; da rilevare la presenza di rappresentanti di artigiani, categoria sociale abbastanza nutrita in Adelfia, che ancora mancava tra i nostri soci.

Complessivamente l'A.D.A.S. conta oggi, a meno di un anno dalla sua costituzione, 75 donatori effettivi, con circa 90 unità di sangue raccolte. Da questi dati è facile rilevare che alcuni soci hanno spontaneamente già donato per una seconda volta. Sappiamo che altri si apprestano a farlo. Numerosi volontari, inoltre, almeno quindici, presentatisi al Centro Trasfusionale ed all'autoemoteca per la donazione, sono stati dichiarati momentaneamente non idonei ed attendono con ansia che migliorino alcuni parametri ematologici. In un ambiente come il nostro, mai sollecitato prima a problemi così vivi e così scottanti, le cifre indicate sono certamente rassicuranti, perchè lasciano intravedere la sincera disponibilità dei concittadini adelfiesi ed il loro concreto contributo.

Segue un quadro riassuntivo dei risultati della elezione degli Organi Statutari dell'A.D.A.S.

Consiglio Direttivo:

Presidente: Giuseppe Nicassio

Vice Presidente: Nicola Nicassio

Segretario: Gerardo Torres

Tesoriere: Laura Ferrante

Altri membri: Francesco Ferrante, Leonardo Campagna, Michele De Mola, Michele Mumolo, Rodolfo Molinaro

Sindaci:

Presidente: Nicolina Iacobellis

Membri effettivi: Vito Michele Corsano, Gaetano Menunni

Membri supplenti: Andrea Traversa, Silvestro Mallardi

Probiviri:

Presidente: Sac. Carlo Lattarulo

Membri effettivi: Michele Liantonio, Giuseppe Abrusci

Membri supplenti: Giordano Lacasella, A. Maria Schiraldi

Rapporti con la Federazione:

Vito Cosola

IGNAZIO SCHIRALDI

LE PROSSIME "GIORNATE" DEL DECENNALE

Una gita sociale, uno spettacolo teatrale ed una giornata di donazione

Le Associazioni Donatori di Sangue di BARI, CARONARA, ENEL G.I.P.B., ENEL DISTRETTO PUGLIA, ISOTTA FRASCHINI, nell'ambito delle manifestazioni celebrative del Decennale della Federazione Pugliese, organizzano per domenica 21 giugno 1987 una GITA per i Soci della F.P.D.S. ed i loro familiari.

A bordo di confortevoli pullmanns, i partecipanti si recheranno a:

- **ALTAMURA**, dove potranno visitare la splendida *Cattedrale*, guidati dalla Dott.ssa Clara Gelao, Ispettrice presso la Pinacoteca Provinciale di Bari;

- **MATERA**, dove potranno visitare i famosi *sassi* guidati dalla Dott.ssa Rita Padula, Restauratrice presso la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici della Basilicata, e la suggestiva *gravina*, le cui caratteristiche fauno-paesaggistiche saranno illustrate dal sig. Giuseppe Nuovo, socio della Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli (LIPU) e consigliere della Pronatura di Bari;

- **DIGA DI SAN GIULIANO**, per una passeggiata ecologicamente interessante (il sig. Nuovo consiglia di portare il binocolo) e per una salutare sosta in un ambiente naturale, rilassante e piacevole.

Qui si pranzerà al sacco, e le Associazioni organizzatrici offriranno a tutti una gustosa grigliata.

La partenza avverrà da Bari, Piazza Umberto (presso la sede della Federazione), alle ore 7,30; il rientro avverrà entro le ore 22.

Per i bambini fino a tre anni, la

partecipazione sarà gratuita; per i ragazzi fino a 10 anni, la quota d'iscrizione è di L. 8.000; per tutti gli altri, di L. 12.000 pro-capite.

Il pagamento della quota dovrà avvenire - in contanti - all'atto dell'iscrizione, che potrà essere effettuata,

fino ad esaurimento dei posti disponibili, e comunque non oltre il 7 giugno 1987, presso tutte le Associazioni della Federazione, secondo l'appartenenza di ciascun socio.

L'A.D.Vo.S.-Gravina, in occasione della celebrazione del 1° Decennale della F.P.D.S., organizza a Gravina le seguenti manifestazioni:

Venerdì 5 giugno 1987:

alle ore 20,30 nel cinema-teatro Centrone, il gruppo teatrale "I PEUCETTI" rappresenterà la commedia in vernacolo gravinese "L'eredità di zio Federico" di A. Riviello, regia Dino Lorusso. Ingresso gratuito.

Domenica 7 giugno 1987:

dalle ore 9 alle ore 12 in V.le Vittorio Emanuele (Villa) stazionerà la automeoteca del Di Venere per la raccolta del sangue e dalle ore 11, in contemporanea, si esibirà il Gruppo Folcloristico Internazionale di Gravina "LA ZJTE", eseguendo balli e canti tradizionali locali.

Tutti i soci della F.P.D.S. sono invitati e saranno graditi ospiti dell'A.D.Vo.S.-Gravina.

IL PRESIDENTE
Filippo Nardone



"LA VIGILANZA METRONOTTE" s.r.l.

Via De Vitofrancesco 2/R - 70124 BARI
Tel. 080/36.51.00 - 36.53.18 - 36.55.25
CF 80004170728 - PI 00942450727

..... al servizio del cittadino.....

SERVIZI SVOLTI DALL'ISTITUTO:

Controlli esterni ed interni a: Negozi - Stabilimenti - Abitazioni e Banche;
Pronto Intervento su Teleallarme/Radioallarme;
Ispezioni con timbratura orologi di controllo;
Vigili fissi notturni e diurni

la vita 
Periodico di informazione a cura della Federazione Pugliese DONATORI di SANGUE

Editore
FEDERAZIONE PUGLIESE
DONATORI SANGUE

Direzione e Redazione
70122 BARI, Tel. 080/219118
Piazza Umberto (ex Goccia del Latte)

Direttore responsabile
Nando Perri

Spediz. abb. post. gr. III (70%)
Autorizz. Dir. Prov. PT di Bari

Registrazione Tribunale
di Bari n. 705 del 7.3.1983

Distribuzione gratuita

Il programma completo del SIMPOSIO INTERNAZIONALE SUI SOSTITUTI ARTIFICIALI DEL SANGUE

Venerdì 19 giugno 1987

- ore 8,00 Registrazione dei partecipanti
- ore 9,00 Saluto delle Autorità
- ore 10,00 Apertura dei lavori
G. Reali (Genova, Italia)

RELAZIONI INTRODUTTIVE

Moderatori:

- G. Motta (Genova, Italia)
- A. Massaro (Torino, Italia)

Alternative all'emotrasfusione convenzionale

G. de Stasio (Bari, Italia)

- ore 10,30 Pausa Caffè
- ore 11,00 **Perfluorochemical Blood Substitutes**
R.P. Geyer (Boston, USA)
- ore 11,30 **Soluzione di emoglobina umana e bovina
come sostituto nella trasfusione
del sangue**
F. De Venuto (S. Francisco, USA)
- ore 12,00 Discussione
- ore 13,00 Colazione di lavoro

I SESSIONE:

PERFLUOROCHIMICI E CHELATI SINTETICI

Moderatori:

- R.P. Geyer (Boston, USA)
- F. D'Ammacco (Bari, Italia)
- ore 15,00 **Il ruolo dei fluorocarburi nella ricerca
del sangue artificiale. Revisione critica
dell'esperienza internazionale**
G. Motta (Genova, Italia)
- ore 15,30 **Fluorocarbons as Substitutes for
Hemoglobin for in Vivo Oxygen
Transport**
J. Riess (Nice, France)
- ore 16,00 **Perfluorocarbons as Oxygen Carriers
in Biological Systems**
H. Meinert (Dortmund, West Germany)
- ore 16,30 Pausa Caffè

ore 17,00 **Usi alternativi dei sostituti ematici
perfluorati**

S. Caiazza (Roma, Italia)

ore 17,30 **Myocardial Oxygen Supply with
Artificial Blood Substitutes**

G.P. Biro (Ottawa, Canada)

ore 18,00 **Synthetic Chelates in Oxygen Transport**
D.H. Bush (Columbus, USA)

ore 18,30 Discussione

ore 20,30 Cena Sociale

Sabato 20 Giugno 1987

II SESSIONE:

SOLUZIONI DI EMOGLOBINA

Moderatori:

- G.S. Moss (Chicago, USA)
- F. De Venuto (S. Francisco, USA)
- ore 8,30 **In vivo Evaluation of Hemoglobin
Solution**
G.S. Moss (Chicago, USA)
- ore 9,00 **Hemodynamic Efficacy of Stroma Free
Hemoglobin Solutions as Demonstrated
in Multiple Animal Models**
W. Moores (San Diego, USA)
- ore 9,30 **New Modifications of Hemoglobin and
Effect on R.E. Function**
A.G. Greenburg (Providence, USA)
- ore 10,00 Pausa Caffè
- ore 10,30 **Immunological Aspects of Hemoglobin
Solution Used as Blood Substitutes**
M. Feola (Lubbock, USA)
- ore 11,00 **Morphologic and Physiologic Effects after
Transfusion with Hemoglobin Solutions**
H.I. Friedman (Columbia, USA)
- ore 11,30 **Prototype Artificial Red Blood Cells;
Recent Insights and their Mechanisms of
Formation and Function**
C.A. Hunt (S. Francisco, USA)
- ore 12,00 Discussione

Segreteria Scientifica:

F. DE VENUTO, 1320 Ponderosa Drive,
Petaluma, CA 94952, USA, tel. (707)7634676
M. LANCIERI, Servizio Trasfusionale -
Ospedale «Di Venere» - Bari-Carbonara,
70012 - Italia - tel. 080/350731

19 - 20 GIUGNO-JUNE 1987

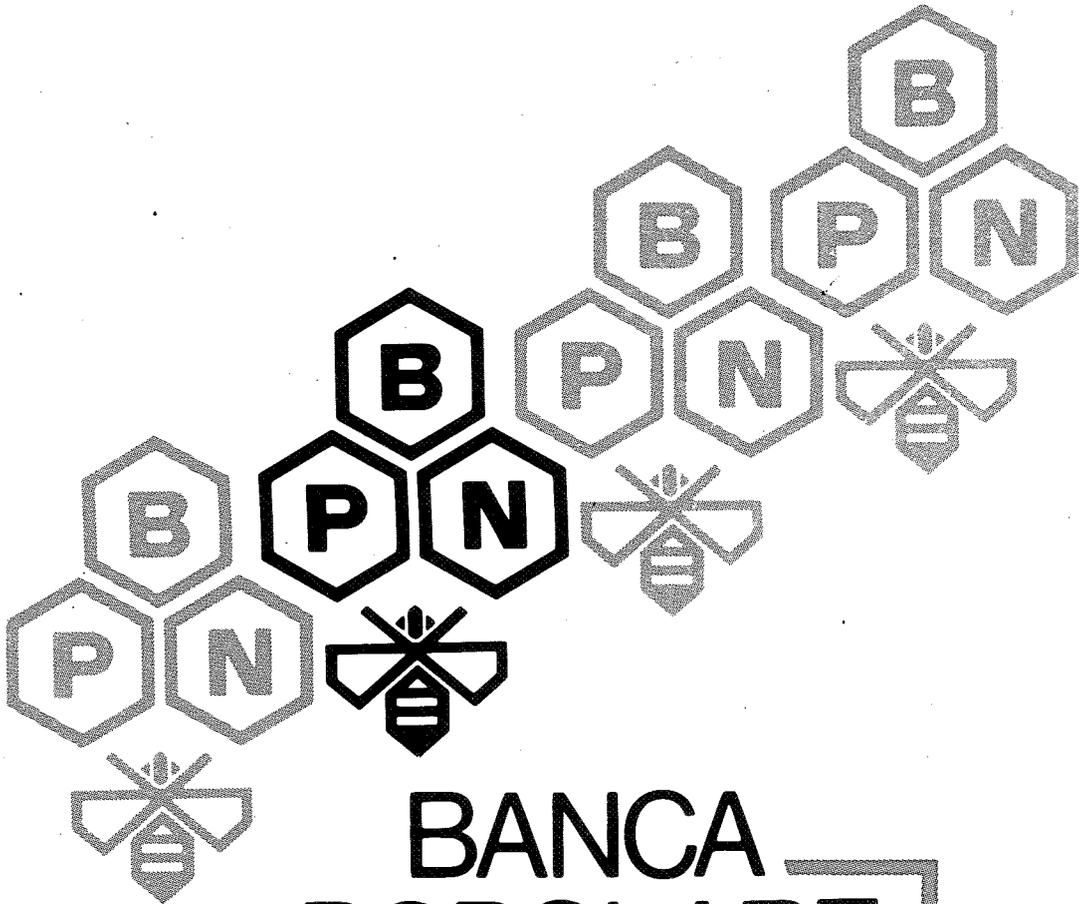
BARI - ITALY

GRAND'HOTEL D'ARAGONA - CONVERSANO

Segreteria Organizzativa:

AD CONVENTION program
Via Carulli 54
70100 Bari - Italia
tel. 080/544316-543979

Comitato Organizzatore: G. ALLEGRETTA, A. AMATI, G. BALICE, F. D'ERASMO, G. FIORE, M. LANCIERI, A. LATTANZIO, D. MAGRONE



BANCA POPOLARE DI NOVARA

**374 SPORTELLI E
96 ESATTORIE IN ITALIA.**

Succursale all'Estero in Lussemburgo - Uffici di Rappresentanza a Bruxelles, Caracas, Francoforte sul Meno, Londra, Madrid, New York, Parigi e Zurigo. - Ufficio di Mandato a Mosca.

**TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI
DI BANCA IN ITALIA E ALL'ESTERO.**

BORSA E CAMBIO.

Distributrice American Express Card e Bancomat.

Finanziamenti a medio termine all'industria, al commercio, all'agricoltura, all'artigianato e all'esportazione, mutui fondiari ed edilizi, «leasing», «factoring», servizi di organizzazione aziendale, certificazione bilanci e gestioni fiduciarie tramite gli Istituti speciali nei quali è partecipante.

**Banca Popolare di Novara
sicurezza e cortesia**